



Gli imprenditori agli studenti «Progettare il proprio futuro»

Smart Future Academy

Orientamento
in formato digitale
«Le competenze
restano un fattore chiave»

— Associazione no profit Smart Future Academy, per la prima volta sul Lario, ha coinvolto mercoledì mattina oltre 2600 studenti del quarto e quinto anno delle scuole superiori di Como e Lecco.

Il progetto è nato a Brescia nel 2016 da un'idea di Lilli Franceschetti e Marco Bianchi, con l'obiettivo di aiutare gli studenti a comprendere, attraverso il contatto con figure di eccellenza dell'imprenditoria, le opzioni fra cui orientarsi nel momento della scelta post-diploma.

«Dare un segnale di fiducia nel futuro e incoraggiare gli studenti a progettare il proprio avvenire, rimane per noi una priorità anche in tempo di Covid - racconta Lilli Franceschetti, presidente di Smart Future Academy che, insieme al conduttore web Davide Briosi, ha condotto la mattinata - Abbiamo deciso di trasformare i nostri eventi fisici in eventi online. A Como e Lecco nessuno conosceva il nostro



Marco Galimberti

format, ma grazie al tam tam fra associazioni di categorie e scuole abbiamo avuto una risposta molto positiva, superiore alle attese, tanto che anche stamattina le scuole non ancora iscritte ci chiedevano di poter partecipare all'evento».

Gli speaker, nel caso specifico imprenditori comaschi e lecchesi, selezionati dal Comitato Scientifico dell'Academy insieme a Camera di Commercio di Como e Lecco, hanno spiegato alla platea virtuale e interattiva come raggiungere la realizzazione personale e lavorativa seguendo la propria

passione e inclinazione.

Ad aprire la mattinata, Marco Galimberti, presidente della Ccia Como Lecco: «Le competenze sono una parola chiave per chi vuole spendersi nel mondo del lavoro - ha sottolineato Galimberti - Il lavoro c'è, ma non bisogna appoggiare la cartella; la formazione è fondamentale. Un tempo si poteva imparare anche una volta assunti; oggi i processi produttivi e le performance richieste sono sempre più estreme e le aziende cercano persone con una solida preparazione acquisita a scuola».

Giovane imprenditore, Luigi Passera, Ceo di Lario Hotels che da Gravedona si è spostato a Milano poi in Cina e in Vietnam per gli studi universitari, ha saputo intercettare l'interesse dei giovani esortandoli a «tenere sempre in tasca la bussola dei propri sogni» e, citando Steve Jobs, «a non sprecare il tempo vivendo la vita di qualcun altro».

Feed back molto positivi sono arrivati da docenti e studenti. Aram Manoukian, Roberto Briccola, Simone Canciani, Gaetana Mariani, Alessandro Mele, Ciro Trentin gli altri imprenditori intervistati.

Emanuela Longoni